

<p>FUNZIONI ATTRIBUITE E ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE O ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE</p>	<p>Il Banco Nazionale di Prova delle armi e munizioni è un Ente Pubblico Economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Imprese e del Made in Italy. L'Ente non rientra tra le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, né tra quelle inserite nel conto economico consolidato dello Stato ed individuate dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge 31 dicembre 2009, n.196, ed è in corso il riordino dello stesso ai sensi del DPR 193/2020, che si dovrà concretizzare con l'approvazione dello Statuto dell'Ente (approvato in via definitiva dal CdA del 04.07.2023) attraverso un apposito DM, a cui seguiranno i regolamenti di attuazione.</p> <p>1. Il Banco esercita il controllo tecnico della rispondenza delle armi e delle munizioni alle norme e regole tecniche e alle vigenti disposizioni normative, nonché gli altri compiti ad esso attribuiti dall'ordinamento.</p> <p>2. Il Banco svolge altresì attività e servizi tecnici, coerenti con i compiti di cui al comma 1, affidati mediante convenzione a titolo oneroso da amministrazioni e organismi pubblici o privati.</p> <p>3. Il Banco può stipulare, per lo svolgimento di attività di particolare rilievo attinenti ai propri compiti istituzionali, accordi di collaborazione con titolari di licenze, ai sensi del test unico delle leggi di pubblica sicurezza di cui al regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, con amministrazioni, enti, associazioni e altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali o internazionali.</p> <p>4. Il Banco può sottoporre a prova le armi da fuoco portatili presso lo stabilimento di produzione, previo accordo con l'impresa interessata, qualora l'impresa stessa disponga, mettendoli a esclusiva e completa disposizione del Banco, di locali attrezzati, distinti dallo stabilimento di produzione, ritenuti idonei allo scopo a giudizio insindacabile del Banco sulla base di criteri dallo stesso predeterminati con regolamento interno e ferma restando la responsabilità esclusiva in capo al Banco delle prove eseguite. Il regolamento può anche disciplinare modalità e limiti di utilizzo di personale dello stabilimento di produzione in affiancamento a quello del Banco, garantendo lo svolgimento obiettivo e imparziale delle funzioni a esso demandate nonché il rispetto della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.</p> <p>5. Il Banco provvede, con oneri a proprio carico, all'acquisizione conservazione presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato dei punzoni-tipo occorrenti per il marchio delle armi.</p>	<p>Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati di cui al comma 1, è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata.</p>	
<p>*adempimento ex art. 22, comma 1, lett. a), b) e c) del d.lgs. 33/2013.</p>		<p>(art. 22, comma 4, d.lgs. 33/2013)</p>	
<p>RAGIONE SOCIALE</p>	<p>Banco Nazionale di Prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali</p>		
<p>MISURA DELL'EVENTUALE PARTECIPAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</p>	<p>Ente pubblico economico, vigilato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Non trattandosi di organismo societario, non vi è alcuna partecipazione azionaria.</p>		
<p>DURATA DELL'IMPEGNO</p>	<p>Non dovuto</p>		
<p>ONERE COMPLESSIVO A QUALSIASI TITOLO GRAVANTE PER L'ANNO SUL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE (importo complessivo degli impegni a carico dell'Amministrazione per l'anno 2023)</p>	<p>Nessun onere a carico del bilancio del Ministero</p>		
<p>NUMERO DEI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</p>	<p>Assemblea dei partecipanti: composta da 11 componenti di cui di cui uno designato dal Ministero delle Imprese e del MIMIT e uno dal Ministero della Difesa.</p> <p>Consiglio di Amministrazione: è composto da 5 membri, di cui uno designato dal MIMIT ed uno dal Ministero della Difesa.</p> <p>Collegio dei revisori: è composto da tre membri effettivi e tre supplenti di cui 2 nominati dal MEF (di cui uno effettivo con funzioni di Presidente e uno supplente); 2 nominati dal MIMIT (di cui uno supplente); 2 dall'Assemblea (di cui 1 supplente). Si rappresenta che in data 17-11-2023 il membro effettivo designato dall'Assemblea dei partecipanti ha rassegnato le dimissioni</p>		
<p>TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO SPETTANTE AI RAPPRESENTANTI DELL'AMMINISTRAZIONE NEGLI ORGANI DI GOVERNO</p>	<p>Presidente del BNPA: Euro 16.500 (annuo lordo);</p> <p>Collegio dei Revisori: insediato in data 03-08.2022, compenso Presidente del Collegio revisori Euro 5.500 (annuo lordo); compenso componenti del collegio Euro 4.500 (annuo lordo).</p>		
<p>RISULTATO ECONOMICO NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI</p>	<p>2021</p>	<p>2022</p>	<p>2023</p>
	<p>€ 1.274.344,00</p>	<p>€ 1.397.114,00</p>	<p>€ 1.187.400,00</p>
<p>INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE E TRATTAMENTO ECONOMICO COMPLESSIVO</p>	<p>Presidente: Stefano Fiocchi (insediato a seguito del decesso del precedente Presidente Aldo Rebecchi, con delibera CDA in data 25-11-2021). Il Presidente in carica ha rinunciato al compenso.</p> <p>Consiglieri: Pierangelo Lancelotti, Antonio Caforio, Francesco Soro, Paolo Viti;</p> <p>Trattamento economico complessivo anno 2023: nel 2023 gli organi di Governo del Banco non hanno percepito alcun compenso</p>		
<p>*adempimenti ex art. 22, comma 2, del d.lgs. 33/2013.</p>		<p>I compensi dovuti ai Dirigenti della Pubblica Amministrazione sono versati ai Fondi dell'Amministrazione di appartenenza</p>	